



COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

Sommario

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE	23
C) SPESE PER MACROAGGREGATI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza e di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pomarolo nominato con delibera consiliare n. 28 del 29.11.2016;

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18;

- ha ricevuto in data 8.2.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 8.2.2018 con delibera n. 32 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs.118/2011;

- nell'art. 172 del D.lgs.18/8/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, dei servizi dell'Ente.
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere

- h) il documento unico di programmazione (DUP), comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

L'organo di Revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016, si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.lgs. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 12/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 11 maggio 2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale, (si evidenzia la presenza di convenzioni stipulate con altri enti comunali, attuate per il riparto della spesa del personale);
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati, l'Ente detiene partecipazioni di minima entità in società funzionali;

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	808.346,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	137.420,41
b) Fondi accantonati	202.138,19
c) Fondi destinati ad investimento	50.046,72
d) Fondi liberi	418.740,80
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	808.346,12

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	232.313,29	91.309,65	275.841,60
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La proposta di bilancio 2018-2020 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2017, al momento l'Ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2017 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2018-2020 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 31/12/2017.

(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	778.735,36
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	29.610,76
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	3.432.793,16
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.775.059,59
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(=) Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione 2018	466.079,69
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/- Variazione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	- 30.834,84
-/+ Variazione di residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	+ 64.471,95
(-) Fondo pluriennale vincolato presunto dell'esercizio 2017	29.610,76
(=) (A) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2017	470.106,04

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	83.464,56
Quota Tfr personale dipendente al 31.12.2017	105.597,32
Composizione	
(B) Totale parte accantonata	189.061,88
(C) Totale parte vincolata	21.388,05
(D) Totale destinata agli investimenti	0,00
(E) Totale parte disponibile	259.656,11
= COMPLESSIVO (B+C+D+E)	470.106,04

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.610,76	30.430,59	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	378.671,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
	fondo cassa all'1/1/2018		526.695,31	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	567.393,20	552.783,00	573.182,00	573.182,00
2	Trasferimenti correnti	1.416.694,18	1.518.628,95	1.398.210,19	1.398.210,19
3	Entrate extratributarie	548.869,67	520.100,00	520.100,00	520.100,00
4	Entrate in conto capitale	1.117.130,54	678.145,00	286.548,00	165.404,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	673.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
	TOTALE	4.623.087,59	4.244.656,95	3.753.040,19	3.631.896,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.031.369,35	4.275.087,54	3.753.040,19	3.631.896,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.533.740,90	2.621.942,54	1.491.492,19	2.491.492,19
		di cui già impegnato		733.873,69	406.129,10	2.598,60
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.430,59	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.524.628,45	678.145,00	286.548,00	165.404,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	673.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.031.369,35	4.275.087,54	2.753.040,19	3.631.896,19
		di cui già impegnato		733.873,69	406.129,10	2.598,60
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.430,59	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.031.369,35	4.275.087,54	2.753.040,19	3.631.896,19
		di cui già impegnato*		733.873,69	406.129,10	2.598,60
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.430,59	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1. Disavanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, il fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Il FPV iscritto nel bilancio di previsione 2018 è pari ed Euro 30.430,59, ed è stato costituito al fine di riconoscere le indennità accessorie del personale dipendente relative l'anno 2017, da liquidare nell'anno 2018.

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV.

Composizione per missioni e programmi	Importo
02 Segreteria Generale	5.809,17
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.672,23
06 Ufficio Tecnico	5.421,67
07 Elezioni e consultazioni popolari	4.900,00
10 Risorse Umane	9.207,52
TOTALE MISSIONE 01	30.010,59
01 Istruzione prescolastica	220,00
TOTALE MISSIONE 04	220,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	200,00
TOTALE MISSIONE 10	200,00
TOTALE	30.430,59

L'Ente ha provveduto ad approvare le variazioni di bilancio di previsione 2017-2019 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle relative spese, al fine di consentire una corretta imputazione dei movimenti in relazione all'esigibilità.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
- Variazione di esigibilità indennità accessorie del personale dipendente	30.430,59
-	
TOTALE	30.430,59

2. Previsioni di cassa

Fondo di Cassa al 31/12/2017 Euro 526.695,31.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	526.695,31
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	619.000,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.091.929,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	580.805,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.023.437,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	682.388,08
	TOTALE TITOLI	5.297.560,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.824.256,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	3.115.225,15
2	Spese in conto capitale	1.502.671,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	781.815,28
	TOTALE TITOLI	5.699.711,62
	SALDO DI CASSA	124.544,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 28/1/2018, ha richiesto al tesoriere comunale Credito Valtellinese SPA, l'accensione di un'anticipazione di cassa per l'anno 2018 pari ad Euro 300.000,00, per fronteggiare in caso di necessità, il fabbisogno di spesa derivante dai molteplici impegni del Comune.

Dato che la presente relazione viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2017, si accerta che l'importo richiesto ad anticipazione non supera i 3/12 delle entrate correnti, accertate nel rendiconto dell'ultimo esercizio finanziario approvato pari ad Euro (2.525.106,41).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	526.695,31
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>		30.430,59	30.430,59	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	283.843,37	552.783,00	836.626,37	619.000,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	848.192,39	1.518.628,95	2.366.821,34	2.091.929,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	279.160,88	520.100,00	799.260,88	580.805,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	345.292,50	678.145,00	1.023.437,50	1.023.437,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.388,08	675.000,00	682.388,08	682.388,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.763.877,22	4.275.087,54	6.038.964,76	5.824.256,26
1	<i>Spese correnti</i>	681.409,76	2.621.942,54	3.303.352,30	3.115.225,15
2	<i>Spese in conto capitale</i>	824.526,19	678.145,00	1.502.671,19	1.502.671,19
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	106.815,28	675.000,00	781.815,28	781.815,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.612.751,23	4.275.087,54	5.887.838,77	5.699.711,62
SALDO DI CASSA					124.544,64

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.430,59		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.591.511,95	2.491.492,19	2.491.492,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.621.942,54	2.491.492,19	2.491.492,19
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.430,00	14.384,00	14.384,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Equilibrio di parte capitale:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	678.145,00	286.548,00	165.404,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni crediti breve termine	(-)			
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni crediti medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre Entrate per riduzioni attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	678.145,00	286.548,00	165.404,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 Altre spese per Acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti a breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti a medio lungotermine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione di crediti a breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione di crediti a medio lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

La complessiva suddivisione delle entrate e delle spese correnti e non ricorrenti, effettuata per titoli ed in relazione alle previsioni riferite alle annualità dal 2018 al 2020, è stata riportata all'interno della nota integrativa predisposta dall'Ente.

Per le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	5.100,00	5.100,00	5.100,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	1.500,00	1.500,00	1.500,00
altre da specificare			
TOTALE	6.600,00	6.600,00	6.600,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazioni elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Avanzo presunto applicato	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente	30.430,59	0,00	0,00
Titolo 1	552.783,00	573.182,00	573.182,00
Titolo 2	1.518.628,95	1.398.210,19	1.398.210,19
Titolo 3	520.100,00	520.100,00	520.100,00
Titolo 4	678.145,00	286.548,00	165.404,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9	675.000,00	675.000,00	675.000,00
Totale entrate finali	4.275.087,54	3.753.040,19	3.631.896,19

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Avanzo presunto applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	2.621.942,54	2.491.492,19	2.491.492,19
Titolo 2	678.145,00	286.548,00	165.404,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7	675.000,00	675.000,00	675.000,00
Totale spese finali	4.275.087,54	3.753.040,19	3.631.896,19
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente; (non ricorre tale ipotesi);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; (non ricorre tale ipotesi);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non ricorre tale ipotesi);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ricorre tale ipotesi);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011) e approvato come allegato al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 8 febbraio 2018.

In precedenza l'Ente, tramite deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 18 luglio 2018, (in considerazione della mancanza delle condizioni informative minime necessarie per delineare il quadro finanziario completo per il triennio 2018-2020), aveva approvato i soli indirizzi strategici relativi al DUP 2018-2020; così come delineati nella relazione predisposta dalla Giunta Comunale depositata in atti, rinviando quindi la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici costituisce parte integrante del DUP, ed è disciplinato, ai sensi del articolo 13 della Legge Provinciale 36/93 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 del 2002.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del DUP 2018-2020. In particolare si segnala, la presenza per l'Ente di diverse gestioni associate per le quali è stato raggiunto l'accordo con i comuni d'ambito, le gestioni associate da un lato, cambieranno profondamente l'organizzazione di alcuni servizi comunali (in condivisione) dall'altro, andranno a comportare un contenimento della spesa corrente.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa del personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs. 118/2011.

Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.430,59	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	30.430,59	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	552.783,00	573.182,00	573.182,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.518.628,95	1.398.210,19	1.398.210,19
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	520.100,00	520.100,00	520.100,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	678.145,00	286.548,00	165.404,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.621.942,54	2.491.492,19	2.491.492,19
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	13.430,00	14.384,00	14.384,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.608.512,54	2.477.108,19	2.477.108,19
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	678.145,00	286.548,00	1.654.040,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	678.145,00	286.548,00	165.404,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		13.430,00	14.384,00	14.384,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta Immobiliare Semplice – IM.IS.

L'Ente prevede che il gettito dell'imposta IM.IS pari ad Euro 325.000,00 con un incremento di Euro 5.000,00 rispetto alle previsioni 2017 (Euro 320.000,00), verrà determinato per l'anno 2018 dalle seguenti aliquote.

Si tratta delle aliquote relative all'Imposta Immobiliare Semplice proposte dalla Giunta Comunale per l'anno 2018 (proposta di delibera), aggiornate in relazione alla normativa provinciale vigente nonché, conformi alla politica fiscale delineata nel protocollo di intesa in materia di finanza locale.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 Euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 Euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 Euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 Euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D/5	0,91%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di Euro 216.601,00 con una diminuzione di Euro 15.174,00 rispetto alle previsioni 2017 (Euro 231.775,00), come gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è la Comunità della Vallagarina, l'importo è stato stanziato in relazione ai costi a carico del Comune preventivati dall'Ente gestore.

A seguito dell'approvazione da parte della Comunità della Vallagarina, della rendicontazione e della ripartizione delle spese sostenute derivanti dall'espletamento dei servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e differenziati, il Comune provvede alla liquidazione della quota a proprio carico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI - IMU - IMIS (anni precedenti)	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI (anni precedenti)	198,00	-	100,00	100,00	100,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	198,00	-	5.100,00	5.100,00	5.100,00

Stante il termine previsto per gli accertamenti, l'Ente ha stanziato un totale di Euro 5.100,00 relativi all'attività di recupero delle annualità precedenti (Imposta patrimoniale sugli immobili - TASI).

Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti TARI, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

Per quanto riguarda la TAOSAP e l'imposta sulla pubblicità, l'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla società iscritta all'apposito albo I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL.

TOSAP

La Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi appartenenti ai beni demaniali degli enti locali, come strade, corsi, piazze, aree private gravate da servitù di passaggio, spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, ecc.

L'Ente ha stanziato per gli anni 2018-2020 l'importo annuale di Euro 4.212,00.

Imposta sulla pubblicità diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, pari ad Euro 1.870,00 annuale per il triennio 2018-2020, è stata determinata tenendo conto della convenzione con l'ICA SRL.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2018.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni dei proventi e dei costi dei servizi pubblici dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
ASILO NIDO	654.009,50	654.009,50	100%
IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00	11.000,00	64%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	190.811,00	190.811,00	100%
TOTALE	851.820,50	855.820,50	99,53%

L'Ente gestisce a livello sovracomunale il servizio asilo nido, con i Comuni di Villa Lagarina e Nomi per le annualità 2016-2019. (Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 17 dicembre 2015).

Per quanto riguarda la voce "ASILO NIDO", nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al capitolo 162 contributo PAT per Euro 468.422,00, al capitolo 360 rette asilo nido per Euro 175.500,00, al capitolo 165 contributo del Comune di Villa Lagarina per Euro 3.259,00 e al capitolo 166 contributo del Comune di Nomi per Euro 1.552,00.

Nelle spese, oltre al capitolo 1891 spese relative all'ente gestore per Euro 611.682,50, al capitolo 1890 per Euro 2.500,00 e al capitolo 1895 per Euro 1.500,00 per spese varie di manutenzione ordinaria nonché al capitolo 1894 per spese di locazione per Euro 12.500,00, sono stati considerati anche i costi relativi al personale.

Per la voce "IMPIANTI SPORTIVI", sono stati inseriti i dati relativi alla palestra, tra le spese il capitolo 951 per Euro 11.000,00, mentre tra le entrate il capitolo 706 per Euro 7.000,00, rimborsi per l'utilizzo della palestra.

Per quanto riguarda la voce "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO", nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al capitolo 405 acquedotto per Euro 70.000,00, al capitolo 407 fognatura per Euro 23.000,00 e al capitolo 408 depurazione per Euro 100.500,00.

I proventi derivanti dal servizio depurazione vengono integralmente versati alla Provincia, nelle spese è stato riportato lo stesso importo, oltre alle diverse spese di gestione (previste nei vari capitoli) sono stati considerati anche i costi sostenuti per il personale.

Servizio acquedotto e fognatura

L'Ente ha provveduto a deliberare le tariffe (servizio di acquedotto e di fognatura) valide per l'anno 2018, deliberazioni della Giunta Comunale n. 38 e n. 39 del 13 febbraio 2018, come riportato all'interno del DUP 2018-2020, l'Ente ha previsto la copertura integrale della spesa tramite il calcolo delle relative tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni codice delle strada	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0

L'importo accertato e riscosso per l'esercizio 2016 è pari ad Euro 3.710,07.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2017 era pari ad Euro 5.500,00.

Con riferimento alle sanzioni del Codice della Strada, si specifica che tali proventi saranno destinati a finanziare spese per la manutenzione stradale.

Sanzioni amministrative per violazioni e regolamenti comunali, per violazioni comunali, ordinanze e norme di legge, previsione per le annualità 2018-2020 Euro 6.000,00 annuale.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	24.958,68	0,00%
Previsioni 2017	5.000,00	0,00%
2018	15.000,00	0,00%
2019	15.000,00	0,00%
2020	15.000,00	0,00%

Per il 2016 è stato inserito il dato relativo all'accertamento.

Per il 2017 è stato inserito il dato relativo alle previsioni 2017.

Utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Il comma 2 – bis dell'art. 49 della L.P 18/2015 prevede che: "I proventi derivanti dal pagamento del contributo di costruzione disciplinato dagli articoli da 87 a 91 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale su governo del territorio 2015) possono essere utilizzati dai comuni secondo quanto previsto dall'articolo 162 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e per tutte le spese per le quali la normativa statale ammette l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie".

Pertanto, gli enti trentini possono utilizzare in parte corrente tali proventi, nel rispetto della L. 11 dicembre 2016 n. 232, recentemente modificata dal decreto fiscale 2018, la quale prevede che (articolo 1, comma 460): "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche."

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	95.264,00	94.464,00	94.464,00	94.464,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	308.570,34	227.105,00	236.650,00	194.650,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	123.843,33	129.780,00	114.600,00	114.600,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	178.416,00	75.000,00	0,00	0,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	210.696,74	200.130,00	189.700,00	189.700,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	86.773,33	101.400,00	87.000,00	87.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	81.861,20	104.107,52	29.200,00	29.200,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	114.893,40	110.700,00	110.700,00	110.700,00
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		1.208.418,34	1.050.786,52	870.414,00	828.414,00
	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	21.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 3		21.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	243.840,00	244.120,00	243.900,00	243.900,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	159.200,00	168.016,00	109.900,00	109.900,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		403.040,00	412.136,00	353.800,00	353.800,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	35.230,00	35.230,00	27.230,00	27.230,00
		2				
	Totale Missione 5		35.230,00	35.230,00	27.230,00	27.230,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	11.950,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00
		2				
	2 - Giovani	1	6.070,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2				
	Totale Missione 6		18.020,00	12.950,00	12.950,00	12.950,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 8		1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	331.144,91	309.700,00	318.100,00	318.100,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	125.380,00	124.800,00	124.800,00	124.800,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	52.754,16	80.000,00	15.000,00	20.404,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 9		513.779,07	519.000,00	462.400,00	467.804,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1	12.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.085.688,28	351.645,37	304.993,37	228.445,37
		2				
	Totale Missione 10		1.097.688,28	366.645,37	304.993,37	228.445,37
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 11		9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	667.295,07	689.682,50	629.682,50	629.682,50
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	9.140,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	15.000,00	23.000,00	31.000,00	23.000,00
		2				
Totale Missione 12			703.935,07	734.382,50	682.382,50	674.382,50
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	90.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	90.000,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	9.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	Totale Missione 15		9.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	5.843,59	13.427,15	7.386,32	7.386,32
	2 - FCDE	1	31.315,00	13.430,00	14.384,00	14.384,00
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20		37.158,59	26.857,15	21.770,32	21.770,32

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	673.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
	Totale Missione 99		673.000,00	675.000,00	675.000,00	675.000,00
TOTALE SPESA			5.031.369,35	4.275.087,54	3.753.040,19	3.631.896,19

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente.

Macroaggregati		Previsioni def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	760.297,27	783.747,52	670.100,00	670.100,00
102	imposte e tasse a carico ente	58.300,00	53.770,00	53.770,00	53.770,00
103	acquisto beni e servizi	1.225.801,05	1.300.301,87	1.275.801,87	1.275.801,87
104	trasferimenti correnti	364.260,00	399.466,00	421.750,00	421.750,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	9.500,00	13.500,00	4.000,00	4.000,00
109	altre spese correnti	115.082,58	70.657,15	65.570,32	65.570,32
TOTALE		2.533.740,90	2.621.942,54	2.491.492,19	2.491.492,19

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda individuale, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc., siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio viene effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione del calcolo, mentre dal 2019 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

Gli enti comunali trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale 2018-2020 una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il FCDE; pari nel 2018 ad almeno il 70%, nel 2019 al 75%, e nel 2020 al 85%.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La determinazione delle modalità di calcolo del FCDE sono specificate nella nota integrativa dell'Ente, e nel prospetto concernente la composizione del FCDE allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti di riepilogo:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	%	%
TARI	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA	FONDO (100-%media)
ACCERTATO competenza	-	204.900,00	204.900,00	213.700,00	227.787,18		
INCASSATO competenza	-	-	-	-	-		
INCASSATO residui (n+1)	-	186.255,46	189.787,37	203.400,69	226.157,70		
% incassato/accertato	91,00%	90,90%	92,62%	95,18%	99,28%		
METODO a) - media aritmetica						93,80%	6,20%

In relazione alla percentuale calcolata (media del rapporto tra incassi e accertamenti del quinquennio precedente per la voce TARI), l'Ente ha stanziato a bilancio rispettivamente per il periodo 2018-2020, il 100% del FCDE calcolato sull'importo stanziato nella relativa annualità.

ANNO 2018

	%				Importo minimo Fcde		
Voce di entrata	FONDO (100-%media)	PREVISIONE entrate anno	IMPORTO stanziato fcde	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno n 70%	anno (n+1) 75%	anno (n+2) 85%
TARI	6,20%	216.601,00	13.429,26		9.400,48	10.071,95	11.414,87
Totale		216.601,00	13.430,00	6,20%	9.400,48	10.071,95	11.414,87

ANNO 2019

TARI	6,20%	232.000,00	14.384,00	
Totale		232.000,00	14.384,00	6,20%

ANNO 2020

TARI	6,20%	232.000,00	14.384,00	
Totale		232.000,00	14.384,00	6,20%

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL. (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione possiede partecipazioni di importo non consistente in società di sistema.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione sono illustrate nella nota integrativa.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28 di settembre 2017, è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente al 31/12/2016, ex art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100. - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 pari rispettivamente ad Euro:

2018 - > 678.145,00;

2019 - > 286.548,00;

2020 - > 165.404,00.

Sono finanziate con risorse del Titolo 4[^] delle entrate (entrate in c/capitale) come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	15.000,00	15.000,00	15.000,00
trasferimenti in c/capitale da PAT			
- fondo investimenti minori	178.254,00	118.254,00	118.254,00
- budget	271.456,00	121.144,00	
trasferimenti altri enti			
- Comunità di Valle	30.000,00		
- BIM Adige	153.435,00	31.150,00	31.150,00
altri strumenti finanziari			
altre risorse			
- altre risorse iva a credito	1.200,00	1.000,00	1.000,00
- altre risorse da terzi	28.800,00		
Totale	678.145,00	286.548,00	165.404,00

Le previsioni 2018 delle entrate in conto capitale sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti Euro 633.145,00
- Altri trasferimenti in conto capitale Euro 28.800,00
- Altre entrate in conto capitale Euro 16.200,00

Per quanto riguarda l'anno 2018, i principali interventi sono costituiti: da spese diverse relative alla manutenzione straordinaria della viabilità, dall'acquisto di cespiti e di scorte per la farmacia, da spese necessarie per la manutenzione straordinaria degli impianti della rete fognaria, e per il riordino e la sistemazione dei nuovi uffici del Municipio, da lavori di manutenzione relativi all'asilo nido sovracomunale, e dalla quota parte di spese a carico del Comune di Pomarolo per la manutenzione della scuola media di Villa Lagarina.

Il dettaglio di tutti gli investimenti del triennio 2018-2020 suddivisi per missione e programma, è riportato all'interno della nota integrativa.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2018-2020 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 e dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. viene esposta la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate rispetto alle entrate considerate dalla norma (entrate correnti del penultimo esercizio precedente).

L'Ente non ha previsto opere o investimenti per il triennio 2018-2020, finanziati tramite il ricorso all'indebitamento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	230,85	500,00	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	2.493.276,80	2.369.206,87	2.525.106,41	2.532.957,05	2.591.511,95
% su entrate correnti	0,009%	0,021%	0,020%	0,020%	0,019%

L'Ente ha stanziato per il triennio 2018-2020, interessi passivi diversi pari ad Euro 500.

Per l'anno 2016, l'importo degli interessi passivi è riferito al valore impegnato, per il 2017 alle previsioni definitive.

Le entrate correnti, utilizzate per il calcolo della percentuale di incidenza negli anni 2016, 2017, 2018 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2014, 2015, 2016).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo, negli anni 2019, 2020 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2017 e alle previsioni per l'anno 2018).

Come riportato in nota integrativa, un ulteriore prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, è allegato al bilancio di previsione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	14.194,80	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	6.953,60	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	230,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.472,05	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli interessi passivi diversi pari ad Euro 500 che l'Ente ha stanziato per il triennio 2018-2020, sono riferiti all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri Enti.

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste.

Ritiene quindi di indicare alcuni elementi rilevanti da monitorare costantemente:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2017);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti; (non presenti);
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato le previsioni proposte al fine di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pomarolo li, 20 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Davide Pasquali

